



Vi segnaliamo inoltre...

SETTEMBRE A... VOLO DELL'ANGELO

Ancora un mese, settembre, per provare l'emozione di librarsi in cielo, da soli o in coppia. In un territorio, le Dolomiti Lucane, da scoprire a prezzi *low cost*.

Settembre è tempo di... *Volò dell'Angelo*. Un ultimo mese, prima della chiusura della stagione, per librarsi in cielo, tra le Dolomiti Lucane in Basilicata, e provare l'emozione del *Volò dell'Angelo*, due dei borghi belli d'Italia, Castelmezzano e Pietrapertosa. Un'esperienza unica, giocando ad imitare Icaro e dando così forma al sogno più antico dell'uomo.

Si sorvola il paesaggio – in tutta sicurezza – tra guglie, pinnacoli e rocce arenarie, ad un'altezza di 400 metri, grazie a imbracature certificate e un carrello che scorre lungo una solida fune d'acciaio collegata alle due estremità opposte tra i due borghi più belli di Italia.

Si può scegliere se volare da soli o, novità, l'opzione «*volò in coppia*» per permettere ai genitori di librarsi in aria con un figlio, agli adulti di vivere in tandem un'esperienza mozzafiato. E, perché no, anche «*volAmarsi*» in cielo, come recita lo slogan pubblicitario (basta non superare il peso complessivo di 150 chili).

In sostanza, si tratta di due stazioni di «partenza e arrivo», posizionate a diversa altitudine, rispettivamente di 118 e 130 metri. La prima, detta di San Martino, parte da Pietrapertosa (quota di partenza 1020 mt) e arriva a Castelmezzano (quota di arrivo 859 mt) dopo aver percorso 1415 mt raggiungendo una velocità massima di 110 Km/h; la linea Paschiere, invece, permette di lanciarsi da Castelmezzano (quota di partenza 1019 mt) e arrivare a Pietrapertosa (quota di arrivo 888 mt) toccando i 120 Km all'ora su una distanza di 1452 metri!

Una volta con i piedi per terra vale la pena scoprire i due paesi, Castelmezzano e Pietrapertosa, ammirandoli non più dall'alto e in velocità, ma con tutta calma. Si scopre così che la storia di Castelmezzano è legata ai Cavalieri Templari: tracce della loro presenza si riscontrano nella toponomastica delle strade e nello stesso stemma comunale che riproduce il sigillo dell'ordine del Tempio. E si può passeggiare tra le viuzze dell'Arabata, il quartiere arabo di Pietrapertosa, un susseguirsi di piccole case addossate alla parete rocciosa nella parte più elevata del paese. Pare di trovarsi tuttora in una *casbah* fatta di pietra.

Da non trascurare anche la buona tavola. Ristoranti e agriturismi propongono la cucina del territorio. Fra le specialità troviamo i peperoni cruschi, ovvero secchi e fatti essiccare al sole, in pittoresche collane rosse che fanno spesso mostra di sé alle finestre delle abitazioni. L'agnello al forno con patate «arraganate», ovvero con origano o i «cavatelli a tre dita», fatti a mano, con la mollica di pane fritto.

Una piccola concessione golosa che si aggiunge alla curiosità per una zona del Sud Italia che conosce un turismo discreto e in punta di piedi: il bello delle Dolomiti Lucane è anche il suo buono.

Infine tante le strutture ricettive per concedersi uno stacco a prezzi *low cost*.

INFORMAZIONI:

Web www.volodellangelo.com

Costo biglietti

Volò singolo: 35 euro nei giorni feriali; 40 euro nei giorni festivi

Volò di coppia: 63 euro nei giorni feriali; 72 euro nei giorni festivi (con un risparmio del 10% sul costo complessivo dei due biglietti singoli).